
1 SECONDO QUANTO INDICATO NELLO STATUTO DI A.P.E.S. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) A.P.E.S. è una società in house sulla quale i comuni soci esercitano un controllo analogo congiunto
 - B) A.P.E.S. è una società in house sulla quale la regione esercita un controllo analogo
 - C) A.P.E.S. è una società in house sulla quale i comuni soci non esercitano un controllo analogo congiunto
-

2 SECONDO QUANTO INDICATO NELLO STATUTO DI A.P.E.S. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) A.P.E.S. non può costituire, acquisire o mantenere partecipazioni in società
 - B) A.P.E.S. può costituire, acquisire o mantenere partecipazioni in società
 - C) A.P.E.S. può costituire nuove società ma non può acquisire o mantenere partecipazioni in società
-

3 SECONDO QUANTO INDICATO NEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA A.P.E.S. E LODE PISANO QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Le risorse impiegate da APES per le sue attività fanno capo a tre tipologie: ordinarie, straordinarie, speciali
 - B) Le risorse impiegate da APES per le sue attività fanno capo a una tipologia: ordinarie
 - C) Le risorse impiegate da APES per le sue attività fanno capo a due tipologie: ordinarie, straordinarie
-

4 SECONDO QUANTO INDICATO NEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA A.P.E.S. E LODE PISANO CON RIFERIMENTO ALLE “RISORSE IMPIEGATE DA APES PER LE SUE ATTIVITÀ” QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) Le risorse ordinarie sono costituite dai proventi derivanti dal monte canoni di locazione del patrimonio gestito
 - B) Le risorse straordinarie sono costituite dai proventi derivanti dal monte canoni di locazione del patrimonio gestito
 - C) Le risorse ordinarie e straordinarie sono costituite dai proventi derivanti dal monte canoni di locazione del patrimonio gestito
-

5 SECONDO QUANTO INDICATO NELLA LR 2/19 DELLA REGIONE TOSCANA, QUALE FRA LE SEGUENTI NON RIENTRA TRA LE FINALITÀ DELLA LEGGE?

- A) Introdurre elementi di maggiore redditività nella determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP in modo da garantire adeguati introiti per i comuni
 - B) Favorire il conseguimento di obiettivi di maggiore funzionalità, efficacia ed efficienza del sistema regionale di ERP
 - C) Favorire un utilizzo degli alloggi di ERP funzionale alle esigenze dei nuclei familiari a cui vengono assegnati, anche attraverso la disciplina della mobilità
-

6 SECONDO QUANTO INDICATO NELLA LR 2/19 DELLA REGIONE TOSCANA, LA LEGGE CONTIENE ALCUNI ALLEGATI CHE ESPLICANO ELEMENTI ESSENZIALI PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE STESSA. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO C?

- A) L'allegato C indica le Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (articolo 10)
 - B) L'allegato C indica gli Elementi per la determinazione della superficie convenzionale e del valore locativo oggettivo degli alloggi di ERP (articolo 22)
 - C) L'allegato C indica gli Elementi per la determinazione della situazione di sottoutilizzo degli alloggi di ERP (articolo 12)
-

7 SECONDO QUANTO INDICATO NELLA LR 5/14-(ART 2),QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI DI ALIENABILITÀ DEGLI ALLOGGI?

- A) L'alienazione di alloggi di ERP è, a determinate condizioni, consentita sia per quelli assegnati sia per quelli non assegnati
 - B) L'alienazione di alloggi di ERP è, a determinate condizioni, consentita esclusivamente per quelli assegnati
 - C) L'alienazione di alloggi di ERP è, a determinate condizioni, consentita esclusivamente per quelli non assegnati
-

8 SECONDO QUANTO INDICATO NELLA LR 5/14-(ART 2),QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA CON RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI DI ALIENABILITÀ DEGLI ALLOGGI?

- A) L'alienazione di alloggi di ERP assegnati è consentita a condizione che si tratti di alloggi collocati in un condominio misto
- B) L'alienazione di alloggi di ERP assegnati è sempre consentita
- C) L'alienazione di alloggi di ERP assegnati è consentita esclusivamente se sono collocati nel territorio del comune che ne ha la proprietà

9 LA LEGGE N. 241/90 STABILISCE CHE, SE LE RAGIONI DELLA DECISIONE RISULTANO DA UN ALTRO ATTO DELL'AMMINISTRAZIONE, RICHIAMATO DALLA DECISIONE STESSA:

- A) Insieme alla comunicazione della decisione, deve essere indicato e reso disponibile anche l'atto richiamato
 - B) Insieme alla decisione, deve essere notificato urgentemente al richiedente l'atto richiamato
 - C) Non occorre che sia indicato e reso disponibile l'atto richiamato nella decisione
-

10 IN CHE COSA CONSISTE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) È l'insieme di una pluralità di atti susseguenti, eterogenei ed autonomi destinati allo stesso fine cioè alla produzione degli effetti giuridici propri di una determinata fattispecie
 - B) È un'attività diretta alla risoluzione delle controversie che sorgono nell'ambito della pubblica amministrazione o tra questa ed i privati
 - C) In un atto tipico, posto in essere dalla p.a., costituente manifestazione di volontà destinata ad influire unilateralmente sulla sfera giuridica dei soggetti cui è destinato
-

11 L'ART. 2, COMMA1 DELLA LEGGE N. 241/90 SANCISCE IL DOVERE DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO CONSEGUENTE AD UNA ISTANZA OVVERO INIZIATO D'UFFICIO, MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO?

- A) Sì, sempre
 - B) No, non prevede nulla al riguardo
 - C) Sì, ma nei soli casi previsti dalla legge
-

12 L'INADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO COSTITUISCE:

- A) Un vizio di violazione di legge
 - B) Un vizio di eccesso di potere
 - C) Un'irregolarità
-

13 COSA SI INTENDE PER DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA?

- A) La facoltà di valutazione e di contemperamento di interessi pubblici e privati
 - B) La facoltà di annullare gli atti emanati da altre amministrazioni
 - C) La facoltà di non essere soggetti ad atti del giudice
-

14 AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) VIENE INDICATO CHE:

- A) I sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi
 - B) I sistemi informativi e i programmi informatici possono essere configurati utilizzando in modo estensivo e senza limiti particolari i dati personali e i dati identificativi sempre che siano consultabili on line per garantire la trasparenza
 - C) IL DLGS 196/2003 e s.m.i. nulla dispone in specifico riguardo ai sistemi informativi e ai programmi informatici
-

15 AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR)QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È CORRETTA?

- A) il DPO è il responsabile della protezione dei dati
 - B) il DPO è il responsabile del trattamento dei dati
 - C) il DPO è il titolare del trattamento dei dati
-

16 AI SENSI DELLA NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (GDPR) PER "INTERESSATO" SI INTENDE:

- A) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali
 - B) La persona fisica cui si riferiscono i dati personali
 - C) La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza
-

17 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È VERA CON RIFERIMENTO AL D.LGS 231/01?

- A) Il Modello organizzativo definito dal D.Lgs 231/01 e le disposizioni in esso previste si applicano agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica
- B) Il Modello organizzativo definito dal D.Lgs 231/01 e le disposizioni in esso previste non si applicano allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale
- C) Il Modello organizzativo definito dal D.Lgs 231/01 e le disposizioni in esso previste si applicano allo Stato, agli enti pubblici territoriali, agli altri enti pubblici non economici nonché agli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale

18 QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI È VERA CON RIFERIMENTO AL D.LGS 231/01?

- A) Il D. Lgs. 231/2001 prevede per l'ente l'esonero dalla responsabilità amministrativa qualora dimostri una serie di condizioni: tra queste l'adozione ed efficace attuazione di modelli di organizzazione, gestione e controllo
- B) Il D. Lgs. 231/2001 non prevede per l'ente l'esonero dalla responsabilità amministrativa anche qualora dimostri una serie di condizioni: tra queste l'adozione ed efficace attuazione di modelli di organizzazione, gestione e controllo
- C) Il D. Lgs. 231/2001 prevede per l'ente l'esonero dalla responsabilità penale qualora dimostri una serie di condizioni: tra queste l'adozione ed efficace attuazione di modelli di organizzazione, gestione e controllo

19 AI SENSI DELL'ART. 2740 C.C., IL DEBITORE RISPONDE DELLE OBBLIGAZIONI:

- A) con tutti i suoi beni, presenti e futuri
- B) soltanto con i beni presenti al tempo in cui l'obbligazione è sorta
- C) soltanto con i beni futuri

20 ENTRO QUALE TERMINE IL PRECETTO DIVENTA INEFFICACE, SE NON È INIZIATA L'ESECUZIONE?

- A) entro in termine di novanta giorni dalla sua notificazione
- B) entro in termine di novanta giorni dalla formazione del titolo esecutivo
- C) entro il termine di quaranta giorni dalla pubblicazione della sentenza

21 AI SENSI DELL'ART. 480 C.P.C., IL PRECETTO IN COSA CONSISTE?

- A) nell'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dal titolo esecutivo entro un termine non minore di dieci giorni, salva l'autorizzazione di cui all'articolo 482, con l'avvertimento che, in mancanza, si procederà a esecuzione forzata
- B) nell'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante da una sentenza entro un termine non minore di venti giorni, salva l'autorizzazione di cui all'articolo 482, con l'avvertimento che, in mancanza, si procederà a esecuzione forzata
- C) nell'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante da un contratto entro un termine non minore di quaranta giorni, salva l'autorizzazione di cui all'articolo 482, con l'avvertimento che, in mancanza, si procederà a esecuzione forzata

22 QUALE DELLE SEGUENTI NON È UNA CAUSA LEGITTIMA DI PRELAZIONE?

- A) la dilazione del pagamento
- B) il privilegio
- C) il pegno

23 SALVA L'IPOTESI DI CUI ALL'ART. 502 C.P.C., L'ESPROPRIAZIONE FORZATA SI INIZIA:

- A) con il pignoramento
- B) con la messa in mora del debitore
- C) con la scadenza del debito

24 AI SENSI DELL'ART. 1576 C.C., QUANDO LA COSA LOCATA SIA UN BENE IMMOBILE, QUALI RIPARAZIONI SONO A CARICO DEL CONDUTTORE?

- A) quelle di piccola manutenzione
- B) tutte le riparazioni
- C) soltanto quelle che eccedono l'ordinaria manutenzione

25 AI SENSI DELL'ART. 1594 C.C., IL CONDUTTORE HA FACOLTÀ DI SUBLOCARE LA COSA DATAGLI IN LOCAZIONE?

- A) Sì, salvo patto contrario
- B) No, salvo patto contrario
- C) No, mai. Può soltanto cedere il contratto

26 AI SENSI DELL'ART. 1576 C.C., NELLA LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI, QUALI RIPARAZIONI SONO A CARICO DEL LOCATORE?

- A) tutte le riparazioni necessarie, salvo quelle di piccola manutenzione
- B) solo quelle di piccola manutenzione
- C) tutte le riparazioni necessarie, comprese quelle di piccola manutenzione

27 NEL RAPPORTO CHE SORGE IN SEGUITO ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE, COME VIENE DENOMINATO IL SOGGETTO CHE È TENUTO AL PAGAMENTO DEL CANONE?

- A) conduttore
- B) locatore
- C) usufruttuario

28 AI SENSI DELL'ART. 1609 C.C., IN MATERIA DI LOCAZIONE DI FONDI URBANI, COSA SI INTENDE PER RIPARAZIONI DI PICCOLA MANUTENZIONE?

- A) quelle dipendenti da deterioramenti prodotti dall'uso
 - B) quelle dipendenti da vetustà
 - C) quelle dipendenti da caso fortuito
-

29 IN WORD A COSA SERVE IL COMANDO "SALVA CON NOME"?

- A) Solo a salvare un file con un diverso nome senza però poterne cambiare il formato
 - B) A salvare il file nella cartella personale dell'utente che l'ha creato
 - C) A salvare un file con un diverso nome e, eventualmente, in un diverso formato
-

30 IN EXCEL, COSA PUÒ CONTENERE UNA CELLA DI UN FOGLIO DI CALCOLO?

- A) Solo numeri e formule
- B) Numeri, lettere e formule
- C) Solo numeri